

# TURISTI CON ARCO

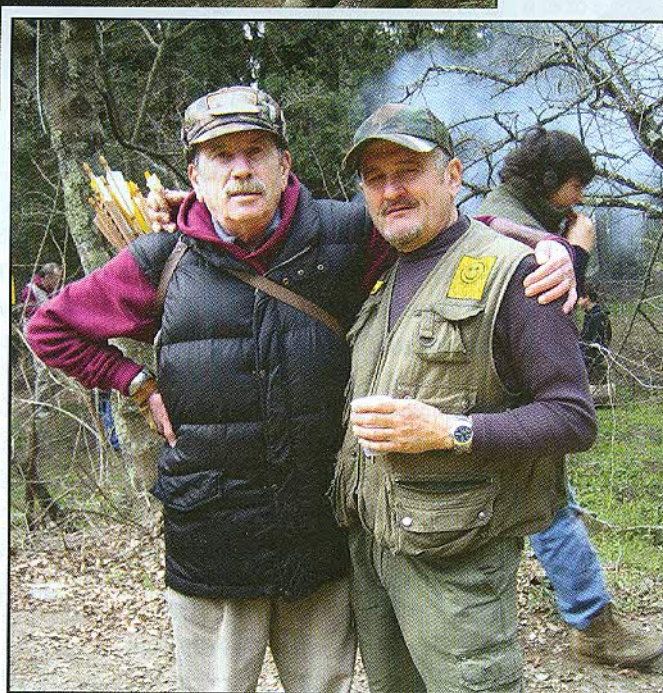
*Il freddo inverno bolognese non si addice alla nostra voglia di fare una gara. Così ci mettiamo in viaggio alla ricerca di un clima mite e di qualche simpatico amico.*

DAVIDE GROSSI



▲ Sopra: Premiati alla 09 Rovo (foto di repertorio).

A destra: Fox con uno dei suoi amici, il Bettucci.



**D**opo vari anni passati nella zona di Bologna, tristemente nota per i suoi inverni rigidi e piovosi, ci è nata la voglia di variare questa dieta d'arco invernale e di cercare un'alternativa convincente a queste lunghe settimane passate forzatamente a riposo o, sporadicamente, in piccole palestre. Spazi troppo ristretti per noi, quelli al chiuso, e così una soluzione più allettante è stata quella di svernare in Toscana, per la precisione nella zona tra Arezzo e Firenze.

Qui abbiamo trovato un clima decisamente più ospitale, grazie a qualche grado in più, che ha reso la nostra vita di arcieri decisamente migliore anche se la pioggia sembra seguirci instancabile!

Approfitando dei nostri week-end liberi, con un arco in una mano e una valigia nell'altra, previa sistemazione del nostro camper in zona strategica, abbiamo giocato a fare i turisti pendolari; grazie alla disarmante ospitalità delle Compagnie locali che abbiamo

trovato molto attive in questa fredda stagione invernale. Ospitalità unica, quasi familiare, sui percorsi della 09Eolo ed altrettanto alla 09Duck; ed un trattamento da 4-5 stelle in altre Compagnie della zona.

Allenamento fisso il sabato presso il campo permanente della Duck, qualche allenamento anche dai cugini della Eolo e belle gare alla 09Rovo, 09Erem e alla 09Luna.

Possiamo dire alla fine di aver fatto un'ottima scelta, forse dal punto di vista economico non il massimo, ma sotto il profilo arceristico sicuramente sì.

Il programma era così articolato: venerdì sera ritrovo presso il laboratorio d'arceria del Pietro Fabroni con i componenti ed amici

# E FRECCHE

della Compagnia ospite. Ogni serata caratterizzata dall'immane cena e dagli stage organizzati dal duo Fabbroni e Melucci (presidente 09Duck) così articolate: l'equilibrio nel tiro, prove di tiro con la bascula; la respirazione e il tiro a tempo; ad occhi chiusi, allineamento e aggancio al bersaglio; il 250° di secondo più importante; la valutazione personale del percorso arceristico; test riepilogativi delle serate precedenti con rilascio di attestato.

Il sabato, in tarda mattinata, primo giro di campo della Duck in solitaria; nel pomeriggio, quando l'instancabile Melucci iniziava a dare istruzioni ai suoi allievi nel corso di tiro con l'arco, altra full immersion all'interno del bosco, questa volta però in compagnia. La domenica qualche prova amichevole, sempre in zona, altrimenti di nuovo al campo e... "altro giro, altro regalo"! Nelle Compagnie menzionate si sono svolte diverse gare, in tutta onestà le abbiamo trovate stimolanti, ma difficili.

Probabilmente la nostra scarsa abitudine a giocare con l'arco d'inverno ci ha penalizzato un po'; problema solo nostro visto che i toscani tiravano a loro agio e ci prendevano di brutto!

Ma, come spesso accade nella vita, non ci sono solo buone notizie. Nell'occasione siamo stati tra i primi ad apprendere della scomparsa di Fox.

Giuliano, toscano doc, arciere di razza, forse di un tipo d'uomo oramai estinto, con il suo arco storico ha fatto scuola e non solo grazie alla sua abilità, ma soprattutto alla sua umanità; sempre gentile con tutti e fenomenale in certe sue flemmatiche battute.

Dopo aver letto varie testimonianze sul Forum e su



Fox al tiro. ▲

Arciere Toscano, di quello che ha rappresentato per l'arceria della Toscana e non solo, abbiamo capito di aver sempre visto giusto su di lui. Era un uomo che dovunque passava lasciava un bel ricordo e tanto calore. È stato così istituito, giustamente, un Memorial a lui dedicato a casa della 09Eolo, dove si sono usate quelle frecce in legno e i costumi storici che a lui piacevano in modo particolare.

Una maniera piacevole, non triste, di ricordare un personaggio che mancherà a tutta la Fiarc. L'ultima prova fatta con lui risale a settembre dello scorso anno, alla notturna della 09Eolo, nella quale continuava a lamentarsi che era vecchio e stanco, ma che ogni tanto riusciva a prendere degli spot da far paura! Il tutto con educazione, gentilezza, il tatto nel dire e nel correggere gli errori insieme ad una tecnica arceristica riconosciuta da tutti come il massimo dell'istintività.

## IL PARADISO DEGLI ARCIERI

In una splendida vallata a 1000 metri di altezza, in Austria, si trova la Heutaler Hof. Circondata da soffici prati in fiore, la Heutaler Hof garantisce a chi è in cerca di relax tutto (ma proprio tutto) quello che desidera. 27 le camere matrimoniali a disposizione alle quali è possibile aggiungere più letti, con doccia, telefono, radio, televisione, sauna, solarium, una caratteristica sala di ritrovo, una cantina per piacevoli serate, una terrazza solare, un barbecue in giardino.

**Un laghetto biologico dove è possibile fare il bagno e un prato per prendere il sole.** Si può inoltre usufruire di simpatici rifugi per le serate o per il riposo dopo lunghe passeggiate. È a disposizione dei clienti una pista nei boschi per gli appassionati di mountain bike o di jogging rigorosamente lontana da strade asfaltate. Ma in particolare la Heutaler Hof è conosciuta in tutta Europa per essere un vero paradiso per il tiro con l'arco. C'è un campo di tiro Fita vicinissimo all'Hotel e un prestigioso percorso di caccia che ha sede nella zona naturale chiamata Heutal-Wilderer. Il percorso di caccia è assai vario con tiri speciali su diversi livelli a sagome di animali 3D.



Visitate il nostro sito internet: [www.heutal.at](http://www.heutal.at) - Per maggiori informazioni: [info@heutaler-hof.at](mailto:info@heutaler-hof.at)

Gasthof-Pension Heutaler Hof: A-5091 Unken/Heutal - Tel. 0043/6589/8220 Fax 0043/6589/82206